

**Istituto di Stato
per la Cinematografia e la Televisione
"Roberto Rossellini"**

**DRAMMATURGIA DELL'AUDIOVISIVO:
IL TESTO E L'IMMAGINE**

Prof. Roberto Renna

Appunti per l'ideazione, la progettazione, la scrittura di un testo audiovisivo

**Corso di formazione C5 Provincia di Roma POR Lazio
2007/2013 ATS Innopolis - Mun.Roma XI- ItaliaNostra**

**Ideazione, organizzazione e coordinamento
Prof.ssa Annalisa Cipriani**

- *NB I seguenti appunti costituiscono una linea guida per il docente per svolgere le sue lezioni e come tali vanno considerati ed utilizzati. Non vanno pertanto considerati esaustivi degli argomenti trattati, vanno integrati ed elaborati. Si noter  che si tende pi  a porre domande che a fornire risposte. Evidente il perch .*

Domande iniziali

- Qual è il nostro problema?
- Qual è la soluzione?

Prime risposte

- Facile: un testo per ...
- Difficile: quale? come?

Cosa è un testo?

Si considera l'ipotesi di un testo non verbale

Che tipo di testo serve?

- rapporto testo/mezzo (cinema, teatro, scrittura...)
- rapporto testo/mezzo/autore

Per rispondere alla seconda domanda
si deve tenere conto che lo scopo è
produrre un audiovisivo

(vedere video su Garibaldi)

Cos'è un video?

- È un testo?
- È un insieme di testi?
- Quanti linguaggi concorrono alla sua realizzazione?

Come può/deve essere un testo per un video ?

- assente = soltanto immagini
- assente = soltanto immagini+musica
- verbale, scritto (sottopancia, cartelli, pagine, titoli ...)
- verbale parlato

Nel caso di un video con
linguaggio verbale parlato

Documentario/didascalico

(Quark, Capone buonanima ...)

=

funge soprattutto da commento
alle immagini.

MOLTO PROSA.

Preciso, scientifico, comprensibile,
divulgativo

Il testo preesiste alle immagini e
funge da guida al montaggio
(si registra prima lo *speech* e poi si
fanno le “coperture”)
es. pezzi di telegiornale

“ Artistico ”

(diciamo così!)

=

rapporto libero, sperimentale,
poetico,

ALOGICO, ANALOGICO

non didascalico con le immagini

DISSONANZE

vale anche per la musica

Fiction

=

dramma, sceneggiatura,
meccanismi narrativi simili a quelli del
cinema ,del teatro, del romanzo, della
fiaba

Docufiction

Sottogenere, un po' di tutti i precedenti
con prevalenza di fiction

Attori (apriamo finestra?)/Personaggi
(apriamo finestra!)

Veri o falsi?

"Gli attori interpretano personaggi e storie COME SE fossero veri.

Spesso però serve a far dire ad altri qualcosa di scomodo"

(Machiavelli)

Scelto il genere:

- cosa dobbiamo raccontare?
- come?

-
- quasi facile
 - per niente

Quanti autori ha un video?
Meglio: quanti gestori di un proprio
linguaggio concorrono alla
realizzazione di un video e in che
modo si relazionano?

Ad esempio:

- Autore preesistente = Ovidio
- Autore, colui che progetta il video=voi
- Regista
- Operatore
- Attore
- Musicista
- Montatore
- Committenza

*"Ognuno di loro può: rispettare,
migliorare, peggiorare, stravolgere il
lavoro degli altri."*

(Duse)

Soggetto del corso (non in senso cinematografico):

VIA APPIA

patrimonio da valorizzare

- Immagini - repertorio+nuove
- Storia
- Repertorio letterario
- Memoria
- Emozioni + ? altro?

IDEA GUIDA :

- Via Appia è donna
- Signora, Regina Viarum
- Ha un'anima femminile

Spunti:

- Aspetto simbolico/archetipico del femminile**
- Analogia vs. logica**
- Sangue,totem**
- Morte**
- Sera, notte (Foscolo, Leopardi...)**
- Sentimento vs ragione**
- Vendetta**
- Matriarcato**
- ...**

MEMORIA

- Materiale (statue, cippi, epigrafi, foto...)
- Mentale
- Una via è comunicazione fra spazi ma anche fra tempi
- “Concrezioni fluidiche”, *genius loci*

AVETE SCELTO:

- ❑ PERSONAGGI FEMMINILI
- ❑ Vari nomi: Fausta, Annia, Priscilla, Cibele, viaggiatrici, staffetta partigiana...
- ❑ Etimi, simbologie ...
- ❑ ALTRO?

COME RACCONTARE?

In mille modi. Esempio:

- ❑ Romanzesco: io narrante (a volte anche nei film)
- ❑ Dramma: dialoghi, situazioni, tre unità aristoteliche (eccezioni: Shakespeare, Brecht, avanguardie varie ...)
- ❑ Con gli elementi tipici del linguaggio audiovisivo (Gervasi)

COME PROCEDERE ?

- ❑ Per prove ed errori, o meglio per prove e successi
- ❑ Work in progress
- ❑ Ripensamenti: a volte renderemo narrativo ciò che è dramma (es un nunzio) e a volte il contrario.

FASE + o – OPERATIVA dell'aspetto drammaturgico

Soggetto:

Trattamento → narrazione, diegesi

Sceneggiatura → luoghi, tempi, azioni, dialoghi, personaggi, qualche cenno a posizioni e movimenti di macchina, inquadrature etc.

Improvvisazione

Nel nostro caso sono obbligati e influenzano tutto il resto.
Sono i protagonisti.
Vanno indicati nel testo.
La successione è lineare o spezzata? (come la narrazione ed il tempo del racconto).

COME FILMARE I LUOGHI?

- ❑ Narrazione maschile? (campi lunghi, panoramiche riprese aeree ...)
- ❑ Narrazione femminile (dettagli, particolari: Christo , Kieslowskji, Bergman, Pascoli, Tonino Guerra ...)
- ❑ Cosa cercare?

N.B. Ricordate che le definizioni "maschile" e "femminile" sono mie e non hanno quindi nessuna validità narratologica, servono solo a rendere un concetto. Non ve le rivendete, rischiate la figuraccia. Donne avvisate...

LA NARRAZIONE

- Chi racconta?
- Come?
- Diegetico?
- Dialoghi? Quali?
- Monologhi? Quali?
- Escamotages?

Sempre tenendo presente il *Medium:*

- ❑ Quali informazioni dirette?
- ❑ Quali in altro modo?
- ❑ Ma prima: quali informazioni?

Le informazioni

- Biografiche
- Emozionali
- Fisiche
- Sociali
- Storiche
- Varie

-
- C'è un viaggio?
 - C'è un coro (funzione)?
 - C'è un nunzio?
 - Recitazione piena?
 - Solo voce?
 - Solo gesto?
 - Costumi?

STEREOTIPI o funzioni, è meglio (Propp)

- ❑ Il danno? (macro o micro, es . guerra o abbandono)
- ❑ Scena d'amore?
- ❑ Viaggio iniziatico?
- ❑ Oggetto magico?
- ❑ Riscatto e ricomposizione (Platone, Ulisse, Cars ...)

LA MENZOGNA

*"... si mente meglio per iscritto"
"... mettete una maschera ad un
bugiardo e non saprà più
mentire"*

(Dario Fo)

IL CORPO NON MENTE

OGGETTI funzione:

Ventaglio, tazzina, forcina,
piuma, moneta, anello,
bacchette, spada ...

Dire una cosa parlando d'altro

- Allusione
- Equivoco

C'E' UNA STORIA?

- Come entrano i personaggi nella storia?
- Come entrano nella memoria?

-
- ❑ Tranches? Chiuse? Aperte?
 - ❑ Come legare fra di loro?
 - ❑ Ellissi (Hitchcock)
 - ❑ Sequenze (unità)
 - ❑ Analessi/ prolessi (flashback/forward)

LA SCALETTA

- PRE (creativa)
- POST (ricavata) numerare entrambe!
- DIEGESI = ciò che è peculiare del racconto (diverso dalla realtà)

PROBLEMA:

- Come creare attenzione, attesa per la narrazione?
- Novità? Riconoscibilità'?

ALTRO PROBLEMA:

Come usare i testi antichi?

I PERSONAGGI

Un personaggio è una funzione, dalla più semplice, elementare (nonna) alla più complessa (prologo, servi, nunzio, deus ex machina, vfc, ripresa tv)

Canzone, strutturale o no.

V P.SZONDI

Persone reali (funzioni)-> tipi->ruoli->maschere

Sono funzionali alla velocità di comprensione,
esprimono il già noto (ciccione ,eroe, pauroso,
avaro...)

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PERSONAGGIO

- Biografia. Il passato. La memoria
- Cultura, ceto
- Nazionalità
- Fisico.voce (conseguenza)
- Look (conseguenza)
- Rapporti, carattere
- Idee Moralità. Religione. Politica
- Emotività
- Ruoli. Funzioni
- Punto di vista

Tutte queste caratteristiche devono essere coerenti con il modello dell'osservazione della realtà

Si può produrre l'ovvio:
eroe, alto giovane, bello
(Brad Pitt / Achille)
o il suo contrario, più efficace
(K.Kostner in Bodyguard; B.Pitt):
"... sei un uomo stupido.."

ERGO:

- Come parlano?
- Come si muovono?
- Come appaiono?
- Come vestono?
- Come pensano?
- Come mentono?
- COME IDENTIFICARLI? Brecht e lo spazzolino